



Università di Urbino Carlo Bo – Scuola di Scienze della formazione

Regolamento tesi ed elaborati di laurea

INFORMAZIONI GENERALI

Le norme generali che istituiscono e regolano l'esame di laurea sono indicate agli art. 14 e 15 del Regolamento didattico del CdS.

La procedura di conseguimento della laurea è gestita on line dalla Segreteria studenti su Esse3 ed è attivabile dall'area web di ciascuno studente tramite il proprio account istituzionale. Su questa piattaforma avvengono l'assegnazione ufficiale della tesi e l'accettazione formalizzata della stesura definitiva che verrà discussa in sede di laurea.

Lo studente sceglie il docente sotto la cui direzione redigerà l'elaborato finale tra i titolari degli insegnamenti previsti dal proprio piano di studi; per la scelta del docente lo studente può basarsi sull'esperienza degli esami sostenuti, esperienza che potrà orientarlo anche nell'individuare l'argomento. Dal docente, dalla materia e dall'argomento scelto dipenderanno il tipo di tesi e la metodologia impiegata.

L'assegnazione di un elaborato in una disciplina non prevista può essere concessa qualora il relatore afferisca comunque alla Scuola stessa. Lo studente non può richiedere contemporaneamente a più docenti di essere seguito per l'elaborato. **La richiesta va presentata al docente con un congruo anticipo di tempo rispetto alla data ultima di consegna e cioè almeno sei mesi prima per le lauree triennali e magistrali.** Almeno tre mesi prima della sessione di laurea la procedura dovrà essere invece formalizzata su Esse3.

Lo studente ha diritto all'assegnazione dell'elaborato di laurea nella disciplina da lui scelta a meno che il docente non sia oggettivamente impossibilitato a seguirlo per via di un carico di lavoro eccessivo dovuto a impegni oggettivi già contratti con altri studenti e certificati. In tal caso, il docente può decidere se assegnare o meno l'elaborato e sarà cura della Scuola orientare lo studente nella scelta di un altro relatore tramite un *un monitoraggio del carico di tesi dei docenti che aiuti a individuare quelli potenzialmente più disponibili.*

Si fa divieto ai candidati già in possesso di un diverso titolo di laurea di svolgere la dissertazione finale sul medesimo argomento specifico discusso in precedenza. Al momento della assegnazione dell'elaborato, gli studenti già laureati dovranno rilasciare un'autocertificazione in proposito al relatore.

Nella stesura dell'elaborato sono assolutamente vietati i plagii: tutti i testi utilizzati vanno segnalati e citati. Prima del completamento della procedura, **il docente deve assicurarsi che il lavoro di tesi sia originale e non contenga elementi di plagio; a tal fine può utilizzare strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo, come il software Compilatio. Un lavoro copiato non potrà essere ammesso.**

ADEMPIMENTI GENERALI

Al momento della consegna definitiva dell'elaborato il candidato deve essere in regola con le tasse e non avere pendenze con le Biblioteche dell'Università e con l'ERDIS. Gli studenti che si laureano nella sessione autunnale (ottobre/dicembre) o nella sessione straordinaria (febbraio) non sono tenuti al versamento della prima rata delle tasse universitarie previste per il nuovo anno accademico.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico. Salvo casi eccezionali dovuti a problematiche oggettive certificate, dunque, lo studente deve aver superato tutte le prove d'esame previste dall'ordinamento del Corso di studi ed aver conseguito tutti i crediti necessari entro il primo appello della sessione d'esami che precede la sessione di laurea. Entro lo stesso termine deve caricare la versione finale dell'elaborato, affinché, approvato in via definitiva dal relatore di riferimento tramite procedura informatica, sia trasmesso alle segreterie.

Il file dell'elaborato finale deve contenere anche un abstract e 5-7 parole chiave. Lo studente non è tenuto alla stampa dell'elaborato, salvo fornirne una copia di cortesia al relatore che ne facesse richiesta.

Nel caso in cui lo studente non discuta nella sessione indicata, l'assegnazione dell'elaborato dovrà essere confermata tramite procedura Esse3.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO DURANTE LA SEDUTA DI LAUREA



L'esame di Laurea è pubblico e va condotto in condizioni di rispetto, attenzione e silenzio. Durante la discussione è ammesso, purché motivato, l'uso di *slides* o brevi filmati esplicativi, vietato l'uso di appunti di lettura. Il Presidente della commissione, in caso di comportamenti non conformi al luogo e al momento, potrà far sgomberare l'aula. Il candidato può conferire l'incarico di effettuare riprese fotografiche durante la discussione orale e durante la cerimonia di proclamazione a una sola persona, fotografo professionista o meno. È fatto altresì divieto di introdurre materiali non pertinenti nell'edificio che ospita l'esame di laurea, all'interno e nell'immediata prossimità del quale non sono consentiti festeggiamenti.

Dignità di stampa per tesi di laurea magistrale

Qualora un relatore ritenga una tesi meritevole della dignità di stampa, deve informarne il Direttore del Dipartimento, al suo indirizzo di posta elettronica di Ateneo, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea e trasmettergli copia della tesi. Il Direttore, sentito il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre esperti (scelti tra i docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei), i quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenuti a comunicargli, per iscritto, il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta. Del giudizio espresso dalla Commissione di esperti viene data comunicazione ai Componenti della Commissione per l'esame di laurea. La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa.

L'elaborato degno di stampa potrà essere pubblicato mediante PubbliTesi o Urbino University Press. L'attribuzione della Dignità di stampa sarà inserita nel diploma supplement.

Menzione speciale

Studenti e studentesse che discutono la tesi con una media esami ponderata almeno pari a 29.5/30 e che abbiano conseguito un numero di lodi pari almeno a 1/3 del totale delle votazioni conseguite hanno diritto a una menzione speciale.

L'attribuzione della Menzione speciale sarà inserita nel diploma supplement.

AREA PEDAGOGICA

[...]

AREA PSICOLOGICA

Laurea triennale

Scienze e Tecniche Psicologiche L-24

Laurea magistrale

Psicologia Clinica LM-51



AREA PSICOLOGICA

Scienze e Tecniche Psicologiche L-24

Psicologia Clinica LM-51

LINEE GUIDA - ELABORATI E TESI FINALI CORSI DI LAUREA IN PSICOLOGIA DM 270/04: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE - PSICOLOGIA CLINICA

**DOCUMENTO ELABORATO DALLA "COMMISSIONE – TESI" DEI CORSI DI LAUREA IN PSICOLOGIA
Già approvato dai CCDL congiunti dei CORSI DI LAUREA IN PSICOLOGIA (1.12.09 - 9.3.11) e dal
CONSIGLIO DI FACOLTA' (26.5.11)
Ultimo aggiornamento: 14 giugno 2021**

REGOLAMENTO DELLE PROVE FINALI DEL CORSO TRIENNALE E DEL CORSO MAGISTRALE

Nel rispetto degli articoli 15 e 16 dell'Ordinamento degli Studi dei rispettivi Corsi di laurea, è necessario che ogni docente conosca i criteri sanciti dall'Ordinamento al fine di distribuire e strutturare il carico di lavoro, che deve essere diversificato per la laurea triennale e magistrale.

A tal fine, riportiamo nelle sezioni corrispondenti lo stralcio dei due punti degli Ordinamenti, ricordando che essi rispettano la normativa DM270/04 e l'orientamento della Conferenza Presidi e del progetto Europsy. Ricordiamo che il carico di lavoro previsto dall'ordinamento per la laurea triennale deve essere pari a 100 ore (corrispondente a 4 CFU) mentre quello per la laurea magistrale pari a 400 ore (corrispondente a 16 CFU).

1. RICHIESTA E ASSEGNAZIONE DEGLI ELABORATI/TESI

Lo studente contatta il docente per chiedere la sua disponibilità come relatore dell'elaborato triennale/tesi magistrale a circa 4 esami dal completamento del ciclo di studi, ovvero non prima di aver conseguito indicativamente 120 CFU (pari a 2 anni di corso) per la Triennale e 60 CFU (pari a 1 annualità) per la Magistrale.

Prima di valutare la richiesta, il docente potrebbe chiedere allo studente se abbia già sostenuto il suo esame, a meno che il suo insegnamento sia previsto nel secondo semestre dell'ultimo anno del Corso di Studi. Come da delibera della Scuola, lo studente può chiedere la tesi a qualsiasi docente afferente alla Scuola di Scienze della Formazione. Lo studente non può richiedere contemporaneamente a più docenti di essere seguito per l'elaborato finale. Il relatore deve a sua volta orientare le scelte dello studente, guidando il lavoro in maniera attenta e responsabile, ma deve anche stimolarne l'autonomia in previsione dell'ingresso al mondo del lavoro.

È necessario che il primo incontro tra relatore e studente avvenga *de visu* quindi in presenza o in piattaforma. Lo studente può scegliere l'argomento dell'elaborato compatibilmente con le competenze e gli interessi del relatore e tenendo comunque conto degli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Per un migliore orientamento dello studente, ogni docente indica le aree tematiche su cui è disponibile a seguire tesisti e alcuni dei temi di interesse sulla pagina dell'insegnamento corrispondente (triennale e/o magistrale).

In caso uno studente riscontrasse difficoltà a trovare un relatore si dovrà rivolgere al Dott. Gino Lelli (gino.elli@uniurb.it) che provvederà con i Referenti del Corso a un ri-orientamento ad altro docente, tenendo presente il carico delle tesi di ciascun docente, in modo da individuare un docente più disponibile al momento.



Lo studente discute col docente l'idea di progetto e fa una previsione dei tempi di laurea. Lo studente produrrà un indice del lavoro che il docente approverà dopo eventuali modifiche. Successivamente, il lavoro di ricerca e scrittura verrà svolto in contatto col docente, secondo i tempi concordati. E' necessario che lo studente presenti il lavoro nella sua forma definitiva non a ridosso della scadenza, in modo che il docente possa valutare se l'elaborato sia adeguato per la discussione in seduta di laurea e indicare le correzioni da implementare. Si fa divieto ai candidati in possesso di un diverso titolo di laurea di svolgere l'elaborato o tesi finale sul medesimo argomento precedentemente discusso.

Nella stesura dell'elaborato e della tesi sono assolutamente vietati i plagii: tutti i testi utilizzati vanno citati. Prima del completamento della procedura, il docente deve assicurarsi che il lavoro di tesi sia originale e non contenga elementi di plagio attraverso strumenti informatici come il software Compilatio. Il docente potrà anche invitare lo studente a un monitoraggio delle eventuali copie. Un lavoro che presenti significative copie non potrà essere ammesso.

2. ADEMPIMENTI E SCADENZE

Le sessioni previste per la discussione di elaborati e tesi di laurea sono: la sessione estiva (giugno-luglio), la sessione aggiuntiva (prima metà di settembre), la sessione autunnale (novembre-dicembre) e la sessione straordinaria (febbraio-marzo).

Per poter accedere alla sessione di laurea è necessario completare tutti gli esami entro il primo appello della sessione stessa (estiva, autunnale e straordinaria), ad eccezione della sessione aggiuntiva dove gli esami dovranno essere completati entro il termine della sessione precedente.

Per la sessione di laurea di settembre è possibile completare gli esami durante tutta la sessione estiva.

Gli adempimenti di segreteria valgono sia per la laurea Triennale che per quella Magistrale.

Gli studenti dovranno presentare la domanda di assegnazione della tesi 3 mesi prima della consegna della stessa, seguendo le scadenze indicate dalla segreteria (vedi [link](#))

La consegna degli elaborati avviene online circa 1 mese prima della data di inizio della sessione di laurea.

Le scadenze di consegna aggiornate sono reperibili al seguente [link](#)

Indicazioni amministrative sulle prassi da seguire:

Le procedure sono indicate al sito: <https://www.uniurb.it/corsi/1755822/tesi-di-laurea>

- a. Registrazione e compilazione del questionario AlmaLaurea nella propria Area Riservata in "Conseguimento Titolo" e salvataggio della relativa ricevuta (.pdf)
- b. Continuare con la procedura di "Conseguimento titolo":
 - Scelta Sessione e appello di Laurea;
 - Selezione tipologia di tesi;
 - Inserimento del relatore (nome, cognome);
 - Inserimento titolo elaborato (*deve essere modificato in fase successiva se non corrispondente a quello definitivo*) e inserimento ricevuta AlmaLaurea (pdf precedentemente salvato).
- c. Entro la data di scadenza della consegna della tesi (corrispondente alla sessione scelta):
 - eventuale modifica, nel comparto "A - Completamento informazioni tesi", del titolo precedentemente inserito;
 - caricamento file elaborato definitivo (verrà richiesto nuovamente l'inserimento del titolo: il campo ha un numero massimo di caratteri disponibili, pertanto è possibile abbreviare e non è necessario che corrisponda all'esatto titolo della tesi).

Si raccomanda di verificare sempre ed in tempo utile gli adempimenti e le scadenze direttamente con la Segreteria Studenti.



3. ELABORATO DELLA LAUREA TRIENNALE

Ai sensi dell'Art. 16 dell'Ordinamento degli Studi la **Prova Finale del Corso di Laurea Triennale** *"consiste nella redazione di un breve elaborato scritto su un particolare argomento teorico o applicativo, o una lettura critica di alcuni articoli di letteratura, o un resoconto critico di un'attività di laboratorio o di stage.*

Lo studente concorderà l'argomento dell'elaborato con un docente. Condurrà il lavoro in modo autonomo e lo sottoporrà al docente prima della discussione di laurea per l'approvazione.

Alla prova è stato attribuito un numero di CFU (4) misurato sul tempo che lo studente dovrà effettivamente impiegare per redigerla."

Per svolgere l'elaborato si consiglia di seguire le seguenti fasi:

1. Definizione dell'argomento tra studente e docente.
2. Approvazione dell'indice e dell'impostazione.
3. Accesso su ESSE3 per il conseguimento titolo: l'accettazione da parte del docente impegna il docente a seguire lo studente nel lavoro e a presentarlo per la discussione solo e se riterrà il lavoro sufficiente.
4. Revisione del lavoro nelle modalità concordate.
5. Approvazione del lavoro finale dopo controllo antiplagio.

Il carico di lavoro dello studente della triennale deve essere quindi stimato su 100 ore (4 CFU).

Si ricorda, inoltre, che, per agevolare il lavoro dello studente e del docente, tutti i triennialisti dovranno seguire al secondo anno un laboratorio di 4 CFU dal titolo "Ricerca bibliografica, analisi critica di un testo e stesura di un elaborato scritto", volto a dare informazioni e promuovere competenze specificatamente orientate alla stesura dell'elaborato finale.

L'elaborato completo, comunque già corretto in itinere dal relatore, dovrà essere consegnato al docente per una valutazione finale **almeno 15 giorni prima della scadenza stabilita per la consegna alla Segreteria studenti.**

Lo studente non potrà consegnare la tesi per la laurea fino a quando il lavoro non è approvato dal docente, quindi caricherà il file approvato trasformandolo in pdf senza ulteriori modifiche non concordate e completo in tutte le sue parti (vedi: VADEMECUM)

Per agevolare il lavoro di stesura della tesi, tutti i triennialisti dovranno seguire al secondo anno un laboratorio di 4 CFU dal titolo "Ricerca bibliografica, analisi critica di un testo e stesura di un elaborato scritto", volto a dare informazioni e promuovere competenze specificatamente orientate alla stesura dell'elaborato finale.

La valutazione della prova finale verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- a. adeguate capacità di rilettura critica di uno specifico argomento o di un testo, o di un contesto osservato in un'attività di laboratorio o stage;
- b. adeguata padronanza della terminologia scientifica;
- c. padronanza della impostazione e redazione di un testo scritto;
- d. autonomia della conduzione del lavoro;
- e. presentazione e discussione.

4. TESI DELLA LAUREA MAGISTRALE

Ai sensi dell'Art. 15 dell'Ordinamento degli Studi la **Prova Finale del Corso di Laurea Magistrale** *"consiste nella redazione di un ampio ed approfondito elaborato scritto su un argomento teorico, o applicativo, o di ricerca condotto in modo originale e con documentato riferimento alla letteratura recente. Il lavoro deve essere coerente con gli obiettivi specifici della LM e deve essere condotto sotto la guida di un relatore.*

Alla prova si attribuisce un numero di CFU (16) misurato sul tempo che lo studente deve effettivamente impiegare per redigerla tenuto conto delle caratteristiche di approfondimento ed originalità."

Si consiglia di seguire le seguenti fasi:



1. Definizione dell'argomento tra studente e docente.
2. Approvazione dell'indice e dell'impostazione.
3. Accesso su ESSE3 per il conseguimento titolo: l'accettazione da parte del docente impegna il docente a seguire lo studente nel lavoro e a presentarlo per la discussione solo e se riterrà il lavoro sufficiente.
4. Revisione del lavoro nelle modalità concordate.
5. Approvazione del lavoro finale dopo controllo antiplagio.

Il carico di lavoro dello studente magistrale sarà stimato in 400 ore (16 CFU).

L'elaborato completo, comunque già corretto in itinere dal relatore, dovrà essere consegnato al docente per una valutazione finale **almeno 15 giorni prima della scadenza stabilita per la consegna dell'elaborazione della tesi.**

Lo studente non potrà consegnare la tesi per la laurea fino a quando il lavoro non è approvato dal docente, quindi caricherà il file approvato trasformandolo in pdf senza ulteriori modifiche non concordate e completo in tutte le sue parti.

Criteria per la valutazione della prova finale in aggiunta a quelli previsti per la laurea triennale:

- a. capacità di ragionamento e autonomia operativa;
- b. originalità del contributo, delle elaborazioni di ricerca e/o delle riflessioni teoriche;
- c. qualità, quantità e attualità della bibliografia di riferimento nazionale e internazionale.

5. DISCUSSIONE DELL'ELABORATO/TESI

Durante la discussione è vietato utilizzare fogli o schemi riassuntivi.

L'utilizzo di Powerpoint è previsto solo ed esclusivamente per gli elaborati/tesi che presentano tabelle, grafici, immagini o filmati.

In tutti i casi la presentazione in Powerpoint deve configurarsi come una guida e non sostituirsi, attraverso la lettura delle slides, al discorso che invece il candidato deve proporre in maniera efficace ed autonoma.

La Segreteria tecnica contatterà i candidati alla e-mail istituzionale (@campus.uniurb.it) per dare indicazioni sulle modalità di invio/caricamento del materiale sul pc (indicativamente qualche giorno prima della discussione) perché possano essere autonomi nella gestione della presentazione.

Nel caso in cui la discussione di un candidato dovesse avvenire a distanza, saranno valide le regole adottate per gli esami a distanza con identificazione del candidato attraverso documento di identità in corso di validità.

Sono previste prassi specifiche qualora la sessione di laurea sarà da tenersi in modalità mista o trasferita totalmente online da eventuale indicazione specifica dell'Ateneo

6. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il range di punteggio a disposizione della Commissione prevede:

LAUREA TRIENNALE: 0-4 punti + eventuali incrementi

LAUREA MAGISTRALE: 0-7 punti + eventuali incrementi

Incentivi incrementali: (da discutere)

- 1 punto assegnato in caso di discussione elaborato/tesi redatto in lingua inglese;
- 1-2 punti assegnati per mensilità in esperienza ERASMUS (previsti dalla Segreteria);
- 1 punto assegnato a studenti/esse in corso* per rapida ed efficiente conclusione degli studi.



*In corso: laurea triennale conclusa entro il febbraio dell'anno accademico del III anno di corso concluso;
laurea magistrale conclusa entro il febbraio dell'anno accademico del II anno di corso concluso.

L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione, su proposta di sintesi del relatore rispetto ai parametri dati, si configurerà come la sintesi della capacità espositiva dell'elaborato o della tesi e della padronanza dell'argomento. Il voto di laurea dovrà, pertanto, essere un voto ponderato tra valutazione del relatore sul lavoro di elaborato/tesi e la valutazione della Commissione sulla presentazione e discussione svolta dallo studente.

Al fine di cercare di rendere più omogenea la valutazione e l'attribuzione dei punteggi tra i docenti e tra le commissioni di laurea, viene proposta la seguente griglia:

Triennale: range 0-4

- 0- lavoro appena adeguato alla presentazione in sede di discussione
- 1- sufficiente
- 2- medio
- 3- buono
- 4- eccellente

Magistrale: range 0-7

- 0- lavoro appena adeguato alla presentazione in sede di discussione
- 1/2 - sufficiente
- 3/4 - buono
- 5/6 - ottimo
- 7 - eccellente

Attribuzione della lode

La lode rappresenta, sia per la Triennale che per la Magistrale, il riconoscimento di un lavoro di qualità assolutamente elevata. L'assegnazione della lode non costituisce un premio in relazione alla media dei voti (anche a fronte di medie elevate) né alla presenza di lodi nel curriculum di studi. Deve essere proposta dal Relatore o dalla Commissione e votata all'unanimità.

Valutazione corsi di laurea vecchio ordinamento

Si fa riferimento al regolamento del Corso in epigrafe.

Es. per i corsi di laurea triennali *Scienze psicologiche dell'intervento clinico* e *Scienze Psicologiche del Lavoro* (DM 509/99) sono previsti massimo 5 punti.



VADEMECUM

GUIDA PRATICA ALLA STESURA DELL'ELABORATO FINALE/TESI MAGISTRALE IN PSICOLOGIA

La parte conclusiva del percorso di studi rappresenta una occasione di approfondimento ragionato ed applicativo delle conoscenze apprese in modalità tecnica su basi scientifiche. La bibliografia rivelerà la qualità scientifica del lavoro e l'indice dovrà rappresentare la capacità del candidato di costruire un percorso concettuale progressivo e modulare che seguirà lo sviluppo del tema, dal generale al particolare.

Ricordiamo che la percentuale di plagio tollerata sarà a discrezione del docente relatore – dipenderà dal tipo di lavoro concordato - e in nessun caso potrà superare il 10%.

Ciascun candidato dovrà attendere il nulla osta dal proprio relatore al caricamento su piattaforma del pdf completo (frontespizio incluso).

1. INFORMAZIONI GENERALI

La **Laurea Triennale** prevede un **elaborato finale** che può essere *compilativo* o *sperimentale*. La lunghezza minima richiesta è 30 pagine fino ad arrivare orientativamente a 40 pagine, esclusa la bibliografia.

La **Laurea Magistrale** prevede una **tesi magistrale** che può essere *compilativa* o *sperimentale*. **La lunghezza minima richiesta è 60 pagine fino ad arrivare orientativamente a 90 pagine, esclusa la bibliografia. Il lavoro è richiesto in lingua italiana.** Se il relatore sarà disponibile, è possibile concordare la redazione in lingua inglese (non è previsto alcun punteggio aggiuntivo).

1.1 Formattazione

Il lavoro va scritto in formato A4 verticale utilizzando word (.doc o .docx). Al termine della stesura, il lavoro sarà caricato in formato pdf.

Caratteri (uguali in tutto il lavoro): **Times New Roman (12)** o Calibri (12) o Arial (11).

Tutti i margini: cm 2,5

Testo: giustificato.

Interlinea: cm 1,5 in tutto il lavoro ad eccezione della bibliografia (cm 1,15).

Spaziatura tra i paragrafi all'interno del testo: 0

Titoli sezioni e paragrafi: allineati a sinistra (caratteri specificati sopra).

Carattere MAIUSCOLO solo per titoli sezioni (indice, introduzione, capitoli, conclusioni, bibliografia);

grassetto solo per i titoli di sezioni e paragrafi; *corsivo* solo per parole o locuzioni in lingua straniera o originali utilizzate dall'autore di riferimento (ad esempio *polivagal theory*).

Numerazione pagine: in basso a destra

Colore carattere: nero. Non è possibile evidenziare parti del testo con la funzione "evidenziatore".

Fraasi evocative o emblematiche di un autore particolarmente rilevante possono essere eventualmente inserite in corsivo all'inizio del lavoro o di un capitolo riportando autore e anno. Carattere della frase: 1 o 2 punti in meno del carattere utilizzato nel testo. Allineamento a destra. Interlinea: cm 1,15 senza spazi prima/dopo paragrafo.

Non iniziare né terminare un paragrafo con: citazione di testo, tabella, figura, elenco.

Note a piè di pagina: non sono consentite nell'elaborato finale (Triennale) mentre il loro inserimento nella tesi magistrale è a discrezione del docente relatore (dipende dalla tipologia del lavoro). Non devono contenere riferimenti bibliografici completi della voce bibliografica inserita nel testo a cui si riferisce che invece sarà solo in bibliografia.

Eventuale copia della tesi/elaborato per relatore: fronte/retro con rilegatura non spirale.



2. LA RICERCA BIBLIOGRAFICA

La ricerca bibliografica è indispensabile per entrare nel merito del tema e per la formulazione dell'indice. Il tema deve essere approfondito facendo particolare attenzione all'affidabilità delle fonti (libri di testo e articoli scientifici). Potranno essere utilizzate fonti giornalistiche divulgative solo se il tema del lavoro prevede una analisi di questo tipo concordata con il relatore.

La ricerca può inizialmente avvalersi del motore di ricerca Google Scholar: <https://scholar.google.it/>

E' però necessario utilizzare le seguenti banche dati (consultabili dal sito delle Biblioteche di Ateneo):

Psycinfo

(psicologia):

<https://search.ebscohost.com/login.aspx?authtype=ip,uid&profile=ehost&defaultdb=psyh>

Eric (educazione): <https://www.ebsco.com/it-it/prodotti/banche-dati-per-la-ricerca/eric>

Pubmed (ambito biomedico): <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/>

Le risorse sono consultabili da casa utilizzando il proxy della biblioteca.

La tesi può utilizzare i software di gestione bibliografica come Mendeley o Endnote.

Per la ricerca bibliografica è importante rivedere il materiale/slides del Laboratorio di Ricerca Bibliografica frequentato al 2 anno della Triennale e il laboratorio di Ricerca Bibliografica Avanzata della Magistrale.

E' assolutamente vietato, in virtù della legge sul diritto di autore, riportare parti di elaborati/tesi presenti online o discusse nel proprio Ateneo: anche i vostri lavori saranno soggetti a copyright. E' vietato anche riportare traduzioni letterali di testi in lingua straniera. I concetti vanno riassunti, parafrasati e riportati indicando l'autore da cui sono stati attinti. Nel caso di brevi frasi significative, possono essere riportate testualmente le parole tra virgolette, indicando autore, data e pagina.

Siti divulgativi e/o di studi privati non rappresentano garanzia di affidabilità scientifica (spesso sono testi copiati e/o tradotti e copiati senza citare fonti bibliografiche). Stessa considerazione per libri di autoproduzione (non appoggiati a case editrici affidabili).

3. STRUTTURA E STILE DELL'ELABORATO/TESI

Il lavoro dovrà essere composto da: *frontespizio, indice, introduzione, capitoli, conclusioni, bibliografia*. Eventuali "ringraziamenti" vanno inseriti alla fine del lavoro, in ultima pagina.

Il frontespizio è differente per corso di laurea ed indirizzo (vedi Allegato 1 e 2).

3.1 STILE DEL LAVORO

L'elaborato finale/tesi magistrale vanno scritti in un buon Italiano, privo di errori ortografici, grammaticali e stilistici. La punteggiatura va usata in modo corretto evitando di andare a capo ad ogni paragrafo o di usare periodi eccessivamente lunghi. L'elaborato/tesi è un lavoro scientifico, in linea con il livello di formazione triennale o magistrale raggiunto e il candidato deve dare prova di far riferimento alla letteratura più aggiornata in modo critico senza eccedere con valutazioni personali. Lo stile deve essere chiaro, conciso (non ripetitivo) e vanno evitate frasi o domande enfatiche.

3.2 INDICE

L'indice è la prima parte del lavoro da fare dopo aver svolto una adeguata ricerca bibliografica. L'indice rappresenta il filo logico del lavoro, dovrà essere essenziale ed espresso sinteticamente nei titoli di ciascuna parte (capitoli/paragrafi). L'indice è anche utile ai commissari in seduta di laurea per avere una visione d'insieme del lavoro e capire se il candidato ha strutturato l'argomento adeguatamente.



Per aiutare a mantenere coerenza nel testo (che è uno dei parametri di valutazione del lavoro) è disincentivato l'utilizzo di sottoparagrafi nell'elaborato triennale. I sottoparagrafi possono tuttavia essere concordati col relatore nell'ambito della tesi magistrale.

L'elenco è numerato (non puntato) ed articolato tra capitoli e paragrafi (vedi allegato 3). **In particolare l'indice deve includere 3 capitoli (per l'elaborato finale della Triennale) e fino ad un massimo di 5 (per la laurea Magistrale), ciascuno indicativamente di 3 paragrafi.**

3.3 INTRODUZIONE E CONCLUSIONI

Introduzione e conclusioni sono parti importanti del lavoro, che non vanno affrontate in modo frettoloso. Consigliamo di scrivere queste parti al termine della stesura perchè saranno una sorta di specchio del lavoro svolto.

Introduzione: deve introdurre i temi che concettualmente saranno sviluppati nel lavoro. Dopo un primo accenno al tema generale, si deve illustrare la logica espositiva con cui sono stati articolati i capitoli. E' possibile eventualmente aggiungere le motivazioni personali che hanno portato alla scelta del tema.

Conclusioni (plurale): è la parte di maggior ragionamento del candidato sul tema sviluppato, non necessariamente deve ripercorrere i temi dei vari capitoli. Permettono di esporre riflessioni anche su eventuali sviluppi futuri del tema.

Introduzione e conclusioni dovranno essere sviluppate in non meno di una pagina (elaborato finale Triennale) e non meno di 2 pagine (tesi Magistrale).

Lo stile non deve essere "illustrativo" (es. nel primo capitolo vedremo/abbiamo visto... nel secondo analizzeremo/abbiamo analizzato, ecc..), ma centrato sui concetti. Il tono nella scelta lessicale e verbale dovrebbe essere prudente e senza eccessi (es. niente "esaustivo" o "completo" nel definire il lavoro) e non demagogico (es. concludere una tesi sulla separazione "consigliando" ad esempio che "gli ex coniugi dovrebbero andare d'accordo"). Allo stesso modo, trattandosi di un lavoro scientifico, consigliamo di evitare luoghi comuni.

3.4 CAPITOLI

Come già indicato, ciascun capitolo sarà articolato in paragrafi. Non è necessario che i capitoli (e i paragrafi) siano della stessa lunghezza, ma un loro sbilanciamento indicherebbe una non efficace ripartizione tematica (rispetto ai capitoli ad es. primo capitolo di 20 pagine, secondo di 5; rispetto ai paragrafi ad es. 1.1 di 10 pagine e 1.2 di metà pagina, ecc..).

I capitoli dovranno essere numerati in numero arabo (CAPITOLO 1) e il titolo riportato nell'indice.

3.5 TABELLE E FIGURE

L'elaborato/tesi potrà contenere tabelle e figure alle quali il candidato dovrà riferirsi nel testo. Tra le tabelle sono inclusi i grafici e tra le figure sono incluse le immagini. Tabelle e figure vanno numerate progressivamente e coerentemente per tipologia (es. Tabella 1 (oppure Tab.1), Tabella 2...; Figura 1 (oppure Fig.1), Figura 2...) e vanno citate nel testo. Tabelle e figure necessitano di una didascalia che contenga il riferimento bibliografico (Cognome, anno): questa va posizionata sopra la tabella oppure sotto la figura. Dimensione carattere: 1 punto in meno rispetto al testo. Esempi di didascalie:

Tabella 1: Descrizione del campione di riferimento per le due prove con la suddivisione in genere.

	Prova 1	Prova 2
Maschi	24	20
Femmine	15	10

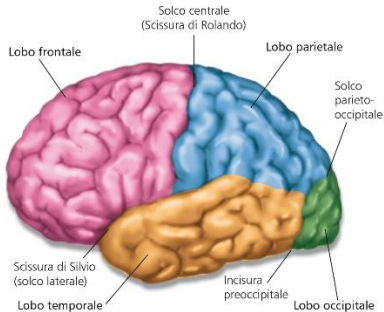


Figura 1. I quattro lobi del cervello: frontale, parietale, temporale ed occipitale (Gazzaniga et al., 2015).

3.6 BIBLIOGRAFIA

Questa sezione deve contenere SOLO le voci bibliografiche che appaiono nel testo. Le citazioni devono essere riportate secondo lo stile dell'American Psychological Association (APA), nella sua ultima versione che attualmente è la settima (APA 7th Ed.) <https://apastyle.apa.org>.

In bibliografia le voci vanno riportate in ordine alfabetico e variano per tipologia. Alcuni esempi:

A) Articolo in rivista

Cognome1, Iniziale Nome1., & Cognome2, Iniziale Nome2. (Anno). Titolo articolo, *Titolo rivista*, volume (numero del fascicolo), pagine. DOI o URL (se presente).

Di Cesare, G., Marchi, M., Pinardi, C., & Rizzolatti, G. (2019). Understanding the attitude of others by hearing action sounds: the role of the insula. *Scientific reports*, 9(1), 14430. <https://doi.org/10.1038/s41598-019-50609-y>

B) Libro

Cognome1, Iniziale Nome1 & Cognome2, Iniziale Nome2. (Anno). *Titolo*. Editore

Schmidt, N. A., & Brown, J. M. (2017). *Evidence-based practice for nurses: Appraisal and application of research* (4th ed.). Jones & Bartlett Learning, LLC.

C) Capitolo in libro

Cognome1, Iniziale Nome1 & Cognome2, Iniziale Nome2. (Anno). Titolo capitolo. In Iniziale Nome1. Cognome 1 (Ed), *Titolo libro* (pagine). Editore

Bertoletti, P. (1992). Le psicosi. In: A. Carotenuto (Ed.), *Trattato di psicologia analitica (vol. II)*. UTET.

E' importante ricordare che nel testo le citazioni variano a seconda del numero degli autori e se la citazione è di tipo diretto o indiretto, ad esempio:



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISTUM
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

SCUOLA DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE

	Citazione indiretta	Citazione narrativa diretta
1 Autore	(Piaget, 1970)	Piaget (1970) afferma che..
2 Autori	(Rizzolatti & Arbib, 1998)	Rizzolatti e Arbib (1998) hanno scoperto che...
3 e più Autori	(Moro et al., 2001)	Moro et al. (2001) hanno scoperto che...
Gruppo di autori *	(National Institute of Mental Health [NIMH], 2020)	Il National Institute of Mental Health (NIMH, 2020) ha dichiarato che..
Citazioni successive	(NIMH, 2020)	Il NIMH (2020) ha promosso...

*Gli acronimi devono essere esplicitati solo la prima volta nel testo e nel riferimento bibliografico completo.

Per ulteriori suggerimenti generali: Eco, U. (1977). *Come si fa una tesi di laurea*. Bompiani.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISTUM
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

SCUOLA DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Allegato 1 – FRONTESPIZIO TRIENNALE



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
CORSO DI LAUREA: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

...TITOLO...

Relatore: Ch. Prof.

o

Relatrice: Chiar.ma Prof.ssa

Elaborato finale di:

Anno Accademico 2021-2022



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISTUM
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

SCUOLA DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Allegato 2 – FRONTESPIZIO MAGISTRALE



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE: PSICOLOGIA CLINICA
curriculum *(dal 2021-2022)*: clinico/giuridico sociale

...TITOLO...

Relatore: Ch. Prof.

o

Relatrice: Chiar.ma Prof.ssa

Tesi magistrale di:

Anno Accademico 2021-2022



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISTUM
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI

SCUOLA DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Allegato 3 – ESEMPIO INDICE

INDICE

INTRODUZIONE

CAPITOLO PRIMO - TITOLO

- 1.1 titolo paragrafo
- 1.2 titolo paragrafo
- 1.3 titolo paragrafo

CAPITOLO SECONDO - TITOLO

- 2.1 titolo paragrafo
- 2.2 titolo paragrafo
- 2.3 titolo paragrafo

CAPITOLO TERZO - TITOLO

- 3.1 titolo paragrafo
- 3.2 titolo paragrafo
- 3.3 titolo paragrafo

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA